

Procedura Aperta n. 507/ACU/2023 finalizzata alla conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e trattamento dei rifiuti provenienti da pulizia delle strade (EER 20.03.03). CIG: 9824000D40

Verbale n. 1 del 6 giugno 2023

In data 6 giugno 2023 alle ore 10:30 si è riunito, in seduta pubblica telematica, presso la sede di ASIA Napoli S.p.A. (di seguito anche solo ASIA) il seggio di gara composto dal Responsabile del Procedimento, ing. Gianfranco Iodice, con funzioni di Presidente e dal dr. Vincenzo Pergola, con funzioni di segretario verbalizzante.

PREMESSO

- 1) che ASIA Napoli S.p.A., con determina a contrarre dell'Amministratore Unico n. 75 del 10 maggio 2023, ha disposto di indire una procedura aperta, lotto unico, finalizzata alla conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del d. lgs. 50/2016 del codice dei contratti pubblici, per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e trattamento dei rifiuti provenienti da pulizia delle strade (EER 20.03.03);
- 2) che in esecuzione della predetta determina a contrarre, ASIA, con bando pubblicato sulla GUUE - GU/S 96 del 19 maggio 2023, ha indetto la procedura aperta n. 507/ACU/2023, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. b) del Codice;
- 3) che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 5 giugno 2023 ore 12:00, hanno presentato offerta i seguenti concorrenti:
 1. **Edil Cava Santa Maria La Bruna Srl**, P. Iva: 01320741216, con sede legale in Torre del Greco 80053 (Sa) alla via Campanariello 39;
 2. **RTI Del Prete Waste Recycling Srl** (mandataria), P. Iva: 02687640595, con sede legale in Via Codacchio, 12 - 04013 Sermoneta (Latina)/ **Del Prete Srl** (mandante), P. Iva: 01088520596, con sede legale in Via Codacchio 12 - 04013 Sermoneta;
 3. **Gramar Srl** (mandataria), P. Iva: 01797130612, con sede legale in Strada Statale Appia km 188 81056 Sparanise (Caserta)/ **S. Vittore Servizi Srl**, P. Iva: 02670670609, con sede legale in via Sistina 121 (mandante);
 4. **Balestrieri Impianti Srl** (mandataria), P. Iva: 05186810650, con sede legale in via Renato Raiola 84012 Angri (Sa)/ **Green Attitude Srl** (mandante), P. Iva: 06091020658, con sede legale in via G. Torre 12;
 5. **Tralice Costruzioni Srl** (mandataria), P. Iva: 02539531216, con sede legale in via Pietro Donadio, 218, 80024 Cardito/ **TRA.M.A.E.L. Srl** (mandante), P. Iva: 01371981216, con sede legale in via Somma, 81 Sant'Anastasia
- 4) che il bando al punto IV.2.7) prevede l'apertura delle buste per il giorno 6 giugno 2023 alle ore 10:00.

**** *
**** *
**** *

Tanto premesso, il presidente del seggio di gara ricorda che nel corso della seduta odierna si verificherà che la documentazione amministrativa dei concorrenti sia completa e conforme a quanto previsto dal paragrafo 14) del Disciplinare di gara.

A questo punto, il seggio di gara avvia le operazioni di gara, procedendo allo sblocco telematico della documentazione amministrativa del concorrente n. 1 Edil Cava Santa Maria La Bruna Srl e, in particolare, nell'analizzare la documentazione il seggio rileva quanto segue:

- nella Parte I, sezione C, del DGUE, rubricata *"Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti"* laddove si chiede se *"...L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti ..."* il legale rappresentante dichiara di ricorrere all'istituto dell'avvalimento per dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnico professionale di cui al paragrafo 7.2 capo a) del disciplinare di gara avente ad oggetto *"...(per l'esecuzione del servizio di recupero/trattamento) possesso dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di recupero relativa al codice EER 20.03.03 oggetto dell'appalto, in base alla normativa vigente nel territorio nazionale italiano, per un quantitativo idoneo a garantire l'esecuzione del servizio durante il periodo di durata dell'appalto (21.000 ton. In 36 mesi)"* ed in particolare *"...per la sola attività di trattamento R5..."*. A tal fine, ai sensi dell'art. 89 del d. lgs. 50/2016, il concorrente ha prodotto il DGUE dell'ausiliaria, il contratto di avvalimento con l'ausiliaria Ecocentro Toscana Srl, oltre che la dichiarazione con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- nella Parte II, sezione D, del DGUE l'operatore economico ha dichiarato di voler ricorrere al subappalto per le attività di stoccaggio e trattamento nei limiti di legge;
- l'operatore economico ha prodotto una garanzia provvisoria secondo uno schema non conforme al decreto ministeriale 16 settembre 2022 n. 193 *"Regolamento schemi tipo per garanzie fideiussorie e polizze assicurative"*.

Esaurita la fase di verifica della documentazione amministrativa del concorrente *de quo*, il seggio rimette gli atti al Responsabile del Procedimento per l'assunzione di provvedimenti conseguenti.

Il seggio di gara prosegue i lavori con lo sblocco telematico della busta amministrativa del concorrente n. 2 RTI costituendo composto dalla mandataria Del Prete Waste Recycling Srl e dalla mandante Del Prete Srl e nell'esaminare la documentazione amministrativa della mandataria Del Prete Waste Recycling Srl rileva che quest'ultima:

- nella Parte II, sezione A, del DGUE *"Informazioni sull'operatore economico"*, ha dichiarato di partecipare alla gara in RTI con la mandante Del Prete Srl. Tale circostanza è confermata nel Modello 1 *"Domanda di partecipazione"* e nel Modello 3 *"Dichiarazione sostitutiva di Impegno"* in cui il suddetto concorrente dichiara di partecipare al raggruppamento in qualità di mandataria, nella misura dell'80%, assumendo il servizio di trattamento, con la società Del Prete Srl che partecipa al raggruppamento, in qualità di mandante, nella misura del 20% assumendo il servizio di ritiro e trasporto dei residui da pulizia delle strade;
- nella Parte II, sezione D, del DGUE l'operatore economico ha dichiarato di voler *"...ricorrere al subappalto per il servizio di recupero e trattamento dei rifiuti 20.03.03 nei limiti previsti dalla legge"*;
- ha prodotto una garanzia provvisoria secondo uno schema non conforme al decreto ministeriale 16 settembre 2022 n. 193 *"Regolamento schemi tipo per garanzie fideiussorie e polizze assicurative"*.

Il seggio fa rilevare, inoltre, che la mandante Del Prete Srl ha allegato al DGUE una *"Dichiarazione integrativa art. 80"* in cui il legale rappresentante ha dichiarato quanto segue: *"la società è stata destinataria della risoluzione consensuale bonaria anticipata dei servizi analoghi a quello di cui all'oggetto della presente procedura con il Comune di Cori (LT) rep. 4517/2020: Servizi igiene urbana con implementazione di tariffa puntuale ed altri servizi connessi annualità 2020-2024 del Comune di Cori –*

CIG:8044719820. Tale risoluzione consensuale non ha dato luogo al risarcimento dei danni e/o altre sanzioni equivalenti, né all'escussione della polizza fidejussoria a garanzia del contratto, né tantomeno a segnalazione al casellario informatico dell'ANAC. Precisa, che la Società ha comunque proseguito il servizio in regime proroga tecnica fino alla sua conclusione, con regolarità e conformità, giusto atto sottoscritto tra le parti del 31.05.2022 (determina dirigenziale R.G. n. 529 del 31.05.2022). Il contratto sopra riportato si è concluso il 31.03.2022. Oltre a ciò, si precisa che, successivamente a tali fatti, la Società è stata destinataria del provvedimento di esclusione, prot.143 del 17 febbraio 2022, da parte del Comune di Itri, a causa della mancata dichiarazione in sede di gara della risoluzione consensuale sopracitata, non reputandosi formalmente ricompresa tra gli obblighi dichiarativi disposti dall'art. 80, comma 5, lett. c-ter), d. lgs. 50/2016, dal momento che la stessa non configurava né una significativa carenza nell'esecuzione di un contratto, né tantomeno una formale risoluzione per inadempimento. Ciò nonostante, anche a seguito della proposizione di apposito ricorso giurisdizionale, dapprima il TAR Lazio – Latina, e poi il Consiglio di Stato, con sentenza del 5 settembre 2022, n. 7709, hanno ritenuto che tale risoluzione consensuale dovesse essere dichiarata, confermando la legittimità del provvedimento di esclusione”.

Il seggio di gara, dopo aver completato l'esame della documentazione amministrativa del RTI, in ragione di quanto sopra rilevato, rimette gli atti al Responsabile del Procedimento per le valutazioni del caso e per l'eventuale assunzione di provvedimenti conseguenti.

Il seggio di gara procede all'apertura della busta amministrativa del concorrente n. 3 RTI costituendo composto dalla mandataria Grammar Srl e dalla mandante S. Vittore Servizi Srl e nell'esaminare la documentazione della mandataria Grammar Srl rileva quanto segue:

- nella Parte II, sezione A, del DGUE “Informazioni sull'operatore economico”, ha dichiarato di partecipare alla gara in RTI con la mandante San Vittore Servizi Srl. Tale circostanza è confermata nel Modello 1 “Domanda di partecipazione” e nel Modello “Dichiarazione di impegno a costituire RTI” in cui il suddetto concorrente dichiara di partecipare al raggruppamento in qualità di mandataria, nella misura dell'86% assumendo il servizio di recupero/trattamento, con la società S. Vittore Servizi Srl che partecipa al raggruppamento, in qualità di mandante, nella misura del 14% assumendo il servizio di ritiro e trasporto;
- nella Parte II, sezione D, del DGUE e nel Modello 1 “Domanda di partecipazione” il RTI ha dichiarato di voler ricorrere al subappalto per “l'attività di trattamento e recupero quota 50%”;
- nel modello “Dichiarazione sostitutiva di certificazione” Grammar Srl ha dichiarato di aver eseguito “nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi analoghi al trattamento/recupero di rifiuti di importo almeno pari ad Euro 1.302.000,00 oltre Iva, ossia almeno pari all'importo del servizio di recupero/trattamento del rifiuto moltiplicato per il fattore 0,4”. Tuttavia in ordine al possesso del suddetto requisito di capacità tecnica il concorrente non ha compilato la parte IV, sezione C, del DGUE. Pertanto, non emerge, dalla predetta dichiarazione, in maniera chiara, il possesso del requisito di cui al paragrafo 7.2 lett. b) del disciplinare di gara;
- nella parte III, sezione B, del DGUE “Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali” la mandataria Grammar Srl alla domanda “l'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali ... ?” ha barrato la casella del sì. Tuttavia, nell'ambito dei controlli effettuati sulla dichiarazione prodotta, è stata interrogata la banca dati “Durc on line” che rilasciava un DURC con esito irregolare per un importo di Euro 1.070,80 ossia superiore alla soglia di Euro 150,00 considerata quale soglia di scostamento “grave” tra le somme dovute e quelle versate. Tale irregolarità è attestata al 10 maggio 2023. Pertanto si rende necessario accertare

se alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ossia il 5 giugno 2023, tale irregolarità fosse stata sanata.

Alla luce di quanto sopra rilevato, il seggio di gara rimette gli atti al Responsabile del Procedimento per le valutazioni del caso e per l'eventuale assunzione di provvedimenti conseguenti.

Il seggio di gara sospende i lavori della prima seduta pubblica telematica alle ore 16:15 e rinvia la ripresa degli stessi al giorno 7 giugno 2023 alle ore 10:00.

Il Responsabile del Procedimento

ing. Gianfranco Iodice



il segretario verbalizzante

dr. Vincenzo Pergola

